dille columne ad perpetua memoria cusi extructe.

Queste eximie & expedite colũne sopradicte, Le sofrente base di æramento subigeuano, cum gli Thori ouero Cymbie di querciuole fronde, cum gli expressi fructi, strictamente di uolubile ligatura circuncincti sopra conquiescente al subiecto Plintho. Gli super appositi capituli dilla materia delle base, di opera ad tutta la harmonia conueniente, & requisita. Che tali Callimacho Catategnos dal Calatho sopra la sepulta uirgine Corinthia non uide il germinato Acantho ad exprimere il suo uenusto ornato non fece. Contecti dagli sinuati Abaci, ouero operculi in flexi cũ il lilio nel medio decorati. Il uaso de gli quali inuestito egregiamẽte di dui ordini di octo foglie di Acantho al modo Romano & Corinthio. Fora dille dicte foglie usciuano le minore Elices, obuiantise nel medio dil uaso, produceuano il lilio appacto bellissimamente nel sinuato dil Abaco. Dille quale poscia gli cauliculi sotto il protenso dil Abaco se inuertiginauano. Quali approbatamente pose Agrippa dil Pronao dil mirando Pantheon, Attribuito per sua altecia uno integro diametro dil imo dilla columna, cum obseruabile Symmetria di qualunque sua parte & accessorio.

Il limite hora dicendo dilla porta, una ingente petra praxina il faceua digenerata cum seminario di macole albente nigre, & lutee, & di altri uarii, & imperfecti maculamenti durissima. Super extauano ad questo, le recte Ante, del interstitio aspecto expedite & illustre, quanto la latitudine dil suppositio limite uno passo tanto late extauano, Ma la facia forinsica notabilmente fureno scalpate. Sencia signo di cardini nel limite ne ancora nel sublime. Ne ancora appariano indicii degli ferrei capti degli harpiconi, retinenti gli semicapituli dilla sua petra. Dindi poscia in arcuendo larcotrabe, ouero hemicyclo, cum gli requisiti liniamenti & mensurate fascie dil trabe. Cioe piluli, ouero bacce, & cum decunati fusuli, come insuti in una filatura coæquati, & auricole canine, & cum un dulante decumbatura antiquariamente sinuate, ouero laciniate, cum gli cauliculi. La spina dilquale, ouero fibula, ouero Cuneo, digno di admiratione, & di una subtile & temeraria fictione, & elegante politura tale se obiectaua spectatissima.

Mirai attonito dunque in una pugnace & nigerrima petra una Aquila paulo meno che tutta euulsa dal solido cum le ale aperte. Laquale hauea amorosamente rapto uno ingenuo & delicatissimo Puello per gli sui panniculi. Tanto accorta che le pontute & adunche ungule la mollicula carne inuertentise non offendeuano. Et cusi per il brancare per le lacinule trahendo glinserati pedi sui uerso il tumido & carinato pecto, dal umbilico infra lo infantulo pendiceo denudaua. Oue le tenere natule tra le plumatile choxe dil Alite deriuauano. Questo puerulo formosissimo, digno a cui p se rapto lo hauea nel uultulo daua idicio di formidare il caso. Aperti dunque gli ambi dui brachioli cum le tubule mane allosso remigale strictamente prehenso se hauea commesso dil le ale spanse, questo e al remigio, che e quello osso ilquale connexo cum il corpo mobilemente adhærisce. Et le turgidule & infantule tibie sopra retrahendole, hauea gli pediculi traiectati sopra la dilatata cauda. Laq̃le bellissima migraua uerso sotto il suffito dil arco. Esso puerulo era dilla uena candida dil Achates, ouero Onyce exacto artificiosamente. Et lo Alite dil Sardio che e laltra uena insieme coeunte. Per ilquale exquisitissimo expresso isteti stupefacto excogitando. Como lo elegante artifice cusi perspicacemente se imaginoe di applicare aptissimamente quella petra ad tale officio & proposito. Si che io ragioneuolmente coniectura per le prime alquanto circa al rostro irriciate, & il rostro semiaperto cum la lubunda lingua apparendo che lei apertamente se accusaua tutta di essere intenta & in libidine resoluta. Imitaua cum il suo dorso il uoluto dilla clausula, & cũ essa *conducea similmẽte & il dorso dil puerulo pandante.*

Lo Arcotrabe residuo poscia nel suffito disposito in quadrati cubiculi egregiamente liniati, dentro pendeuano aspramente gli exacti rosacii, quanto era il contento dille Ante, dallo illigamento degli capitelli sopra ilquale illigamẽto oltra le ante protendeua sotto lo inito dil flexo dil fornice diladito, ouero laxamento dilla porta.

Negli triangoli che larco causaua, era una Pastophora per una nobilissima scalptura, di artificio quale nomina il uulgo Chameo. Cum gli pãni imitanti il uirgineo corpusculo uolabili *cedendo parte* alle belle sure pecto & lacerti, cum gli capigli soluti & discalciate, uerso il cuneo porrigeuano il uictoriale Trophæo. Lequale perpolitamente occupauano tutto il piano trigonale di petra nigerrima, da indicare la ueritate degli metalli, & le Nymphe lactee & candidissime. Retro al columnato uedeuase il candido tabulato di optimo marmoro appacto.

Di sopra il Trabe assideua il Zophoro, nella medietate dil quale era una Tabella harpata di metallo aureato, Cum uno epigramma di egregie maiuscule græce di copellato argento infixe che cusi diceuano.